

COAZZE DOMENICA

Salire lungo la valle per 'sentirsi' meglio

Un'escursione guidata per sordoparlanti sui sentieri che portano al Sellery Inferiore



I sordoparlanti che hanno preso parte all'escursione

COAZZE - Il linguaggio universale delle bellezze naturalistiche ha risuonato la sua voce nell'animo particolarmente sensibile dei sordi parlanti protagonisti, la scorsa domenica, di un'iniziativa più unica che rara nel suo genere. Il vallone che porta alla vetta della val Sangone si è aperto a un gruppo di disabili uditivi organizzando la prima escursione in zona in LIS: la "lingua italiana dei segni". Escursione organizzata dall'associazione di promozione sociale "Cultura alpina" con il patrocinio della Provincia, dei tre comuni dell'alta valle e dell'Ente nazionale sordi e la partecipazione di Giorgio Zangelmi, prima guardia ecologica volontaria sorda d'Italia, e di Elisa Cantone, educatrice dell'istituto per sordi di Pianezza.

Il gruppetto di sordi parlanti è partito dal sentiero che inizia dalla provinciale per Pian Neiretto, a monte del campeggio dei Pianas, e ha raggiunto a piedi l'alpeggio del Sellery Inferiore per osservare le fasi di lavorazione del latte e di produzione del cevrin e gustare i prodotti tipici. Un goloso pranzo preparato da Giancarlo e Daniela Lusstana, gestori dell'alpeggio, a base di polenta, salumi, formaggi e crostata. Sorrisi e soddisfazione per i protagonisti dell'evento e anche per gli organizzatori che sperano di ripetere al più presto l'iniziativa, dimostrando, come già avviato nel progetto internazionale "Una montagna per tutti" che il turismo alpino può essere a portata anche dei disabili.